



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARGHERITA DI CASTELVI'

SSPM010006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARGHERITA DI CASTELVI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19955** del **31/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 33** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 120** Aspetti generali

- 121** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

[Il Liceo statale "Margherita di Castelvì"](#) opera all'interno di un territorio urbano e di un più ampio territorio provinciale il cui tessuto economico è incentrato in particolare sul settore dei servizi. Nelle ultime decadi è emersa crescente la vocazione turistica di un territorio che ospita numerosi siti di interesse archeologico, storico, ambientale e naturalistico. In questo ambito si inseriscono in maniera favorevole varie opportunità per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). I principali portatori d'interesse, presenti sul territorio, sono rappresentati da realtà istituzionali come l'Università degli Studi di Sassari e il Comune di Sassari, da fondazioni come la Fondazione di Sardegna e quella dei Fratelli Pinna e da numerose associazioni culturali e cooperative.

La realtà economica del territorio su cui opera la scuola, incentrata in prevalenza sul settore terziario, già in forte sofferenza, è stata gravemente investita dalla crisi causata dalla pandemia di COVID nel biennio 2019/2020 e 2020/2021. Nel primo trimestre 2022, secondo i dati diffusi dalla Camera di commercio di Sassari, la provincia di Sassari ha guadagnato il primo posto nazionale per crescita delle imprese ma nel corso del 2022 la sopraggiunta guerra in Ucraina, con aumento progressivo dei costi dei carburanti e dell'energia, sta pregiudicando la ripresa delle imprese locali e il potere di acquisto delle famiglie.

Il bacino d'utenza del nostro Liceo è particolarmente ampio e si estende su un'area di oltre 50 chilometri. Gli studenti che si iscrivono al nostro Istituto provengono da un contesto sociale e culturale abbastanza eterogeneo per estrazione culturale e condizioni economiche e risiedono, in una percentuale che incide intorno al 70%, in quartieri periferici, paesi e piccoli centri distanti dalla scuola e serviti dai mezzi pubblici insufficienti, (situazione aggravatasi negli ultimi anni con i tagli ai trasporti). I contributi che gli enti locali erogano alla scuola sono limitati e non rispondono, se non in misura limitatissima, alle esigenze complessive della scuola. Tutti i



portatori d'interesse guardano alla nostra scuola motivati dalla ricerca di uno spazio ad alta inclusività e di una formazione solida e approfondita, legata al territorio ma anche aperta all'Europa e al mondo. I livelli di socializzazione e integrazione degli studenti, di successo scolastico (dentro la scuola e nei successivi percorsi universitari), il grande spirito di collaborazione e l'alto numero di iscrizioni testimoniano che l'istituto offre con i suoi indirizzi variegati delle valide opportunità di formazione. La scuola propone cinque indirizzi di studio di ambito linguistico, umanistico sociale ed economico che vanno incontro alle diverse vocazioni dei ragazzi, rivolti alla cultura nazionale, europea ed internazionale, cosa che promuove una formazione di ampio respiro.

Il liceo "Margherita di Castelvì" di Sassari è dotato di tre edifici: una sede centrale e due staccate. La sede centrale è uno stabile d'epoca di inizi '900 collocato in una zona molto centrale della città, in prossimità dei giardini pubblici e della piazza Emiciclo Garibaldi. Una sede staccata è situata nei locali comunali della Scuola Media n. 2 e si trova a fianco dell'edificio della sede centrale. La sede staccata di via Istria risulta invece più distante dalla sede centrale ma è relativamente nuova e adeguata. In tutti i plessi in cui si articola la scuola sono presenti scale di sicurezza esterne, porte antipanico, ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Le sedi sono abbastanza raggiungibili, in quanto situate tutte in aree della città collegate da mezzi pubblici. Le aule di tutti i plessi scolastici sono provviste di cablatura LAN e rete Wifi, LIM e pc; la dotazione a disposizione hardware e software di ogni classe è in corso di rinnovamento con l'installazione di tecnologia di ultima generazione e con l'accesso a internet attraverso la rete in fibra ottica. Allo scopo di arricchire l'offerta formativa tramite una diversificata serie di progettualità e raggiungere gli obiettivi strategici che la scuola si è prefissata, si è dato impulso alla ricerca fonti di finanziamento aggiuntive dalla Regione Sardegna, dall'Unione Europea e da altre realtà come la Fondazione Sardegna; il Liceo ha in questo modo potuto incrementare le proprie risorse economiche. In questi anni il Liceo ha messo in campo un significativo sforzo nel convogliare risorse economiche e professionali



attraverso diverse linee progettuali relative ai temi dell'inclusione e dell'accoglienza, delle competenze di base, dell'orientamento, della cittadinanza digitale ed europea, della valorizzazione del patrimonio artistico e storico del territorio; l'impegno profuso in questo senso ha consentito di ridurre la dispersione scolastica, potenziare le competenze e promuovere il successo scolastico, la motivazione e l'autostima degli allievi. Nell'attività scolastica quotidiana di docenti, studenti e famiglie svolge un ruolo molto importante il registro elettronico Argo che consente agli allievi di tenere presenti le consegne e le attività didattiche programmate e ai genitori di essere aggiornati in tempo reale rispetto all'andamento didattico-disciplinare e alle assenze dei propri figli.

L'istituto dispone inoltre di un sito web (<https://www.liceocastelvi.edu.it/>), aggiornato costantemente, attraverso il quale docenti, studenti e famiglie, nonché il personale non docente e tutti i portatori di interesse del territorio possono accedere ai documenti strategici della scuola, l'albo pretorio digitale, le circolari emesse dalla Dirigenza e ogni tipo di informazione di carattere istituzionale direttamente collegata alla scuola.

Il Liceo dall'anno scolastico 2021-2022 ha dato vita, grazie alla collaborazione di studenti e docenti, anche ad un magazine online "CastelNews" (<https://www.castelnews.it/>) uno spazio di espressione libera, rispettosa delle differenze, aperta, senza pregiudizi e preconcetti, dove condividere e partecipare agli altri passioni, talenti e riflessioni, frutto di approfondimenti ed esperienze, maturate a scuola e fuori dalla scuola. La sfida di "CastelNews" nel promuovere la libera espressione attraverso la pubblicazione di articoli, poesie, disegni, racconti, immagini, filmati, podcast e videolezioni, è quella di rappresentare idealmente un ponte di dialogo, confronto e comunicazione anche intergenerazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARGHERITA DI CASTELVI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SSPM010006
Indirizzo	VIALE BERLINGUER 2 - 07100 SASSARI
Telefono	079235170
Email	SSPM010006@istruzione.it
Pec	sspm010006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocastelvi.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE• LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA
Totale Alunni	1423

Approfondimento

Il Liceo Castelvi è dislocato su tre sedi scolastiche:

1) Sede Centrale Viale Berlinguer 2 (Liceo Linguistico)



2) Sede Scuola Media n° 2 Piazza d'Armi (Liceo delle Scienze Umane)

3) Via Istria (Liceo Economico Sociale e delle Scienze Umane)

In via Asproni è situata la palestra di cui fruiscono le studentesse e gli studenti della sede Scuola Media n° 2



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	66
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	66

Approfondimento

La scuola ha recentemente provveduto a rinnovare il parco di dotazioni nelle aule, sostituendo pressoché totalmente le vecchie LIM con schermi interattivi multimediali di ultima generazione.

È stata potenziata la connessione con internet nelle sedi con una connessione in fibra ottica. Si sta operando ad una riprogettazione degli spazi didattici dotando le sedi di carrelli portatili con pc Chromebook. In questo senso sarà importante l'investimento che la scuola farà con le risorse del



PNNR per l'implementazione delle aule (next generation classroom) e dei laboratori (next generation labs) per una riprogettazione degli ambienti di apprendimento finalizzata alla didattica digitale e alla didattica innovativa.



Risorse professionali

Docenti 162

Personale ATA 37



Aspetti generali

Il Liceo "Margherita di Castelvì", in tutti i suoi indirizzi, promuove una visione dell'attività formativa ed educativa orientata all'inclusione e alla tutela e valorizzazione delle differenze e valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica con una particolare attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali, dello sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, di collaborazione e spirito di gruppo. La crisi in essere del contesto socio-economico, la scarsità di risorse, l'eterogeneità della provenienza territoriale degli studenti, il reddito medio e medio-basso delle famiglie, la presenza di un altissimo numero di allievi portatori di bisogni educativi speciali, avrebbero consentito di affermare un gran numero di vincoli rispetto all'azione dell'autonomia scolastica. L'istituto ha riconosciuto, tuttavia, in essi delle opportunità, andando maturare una propria missione verso il territorio e i propri iscritti, tesa al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche altamente specifiche dei singoli individui, secondo principi di equità e di pari opportunità formative. In questa prospettiva tali vincoli rappresentano una sfida verso una mirata crescita dell'azione progettuale della scuola che faccia leva su una organizzazione dinamica, capace di innovare pratiche, iniziative e strategie verso la valorizzazione e la piena inclusione di tutte le studentesse e gli studenti.

Il Liceo nella sua variegata offerta di indirizzi e percorsi formativi persegue la sua azione sulla realtà cittadina e sul territorio della provincia di Sassari con una visione unitaria e positiva; il metodo di lavoro è improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.



I Principi ispiratori del presente documento sono:

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
 - Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
 - Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
 - Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
 - Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
 - Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di recupero e potenziamento delle competenze**

Attivazione di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze nella lingua italiana, in matematica e in inglese da attuarsi come ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo



Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione, nel primo e nel secondo quadrimestre, di percorsi di riallineamento per fasce di livello per gli allievi con carenze formative.

Attivazione di uno sportello di ascolto e sostegno psicologico con specifico monitoraggio in itinere dello sviluppo e della qualità della dimensione affettiva-relazionale e del benessere complessivo degli studenti all'interno della scuola.

Attività prevista nel percorso: Obiettivo matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente individuato dall'autonomia scolastica in base a specifica graduatoria. Descrizione: Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e



dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze degli allievi attraverso problem posing, problem solving, modellizzazione all'interno di un percorso laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Lingua, letteratura ed etimologia corso avanzato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docente individuato dall'autonomia scolastica in base a specifica graduatoria. Descrizione: La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul



meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze in italiano attraverso una didattica laboratoriale e con metodologia valenziale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docente individuato dall'autonomia scolastica in base a specifica graduatoria. Descrizione: La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua inglese.



● **Percorso n° 2: Didattica digitale integrata e formazione**

Percorso di formazione del personale docente inerente la didattica digitale e l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo di ambienti on line per lo scambio di esperienze e il miglioramento della comunicazione tra tutte le componenti della scuola.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di piani annuali di formazione che vadano incontro alle necessità formative emergenti del personale scolastico (docente e ATA-amministrativo), valorizzando le risorse professionali interne.

Attività prevista nel percorso: Animatore digitale: formazione del personale interno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile

prof. Sergio Demelio

Descrizione progetto Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone



dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali applicate alla didattica dei docenti con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate.

● **Percorso n° 3: Partecipazione e inclusione**

Il percorso intende sviluppare delle attività che promuovano la partecipazione e l'inclusione degli studenti per il raggiungimento di competenze e strumenti critici finalizzati al contrasto della povertà educativa e dell'inclusione sociale dei minori e delle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Favorire l'utilizzo di ambienti on line per lo scambio di esperienze e il miglioramento della comunicazione tra tutte le componenti della scuola.

○ Inclusione e differenziazione

Attivazione di uno sportello di ascolto e sostegno psicologico con specifico monitoraggio in itinere dello sviluppo e della qualità della dimensione affettiva-relazionale e del benessere complessivo degli studenti all'interno della scuola.

Attività prevista nel percorso: IN YOUTH WE TRUST

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docente individuato dall'autonomia scolastica in base a specifica graduatoria. Descrizione: L'idea progettuale si basa su quattro direttrici: 1) fornire conoscenza, strumenti critici e competenze sull'uso e funzione delle immagini nei processi di comunicazione, attraverso un corso di cinema per ragazzi; 2) fornire conoscenza, strumenti critici e competenze finalizzate alla prevenzione e al contrasto della navigazione a rischio tra gli adolescenti; 3) attivazione di uno sportello territoriale di orientamento e supporto alla didattica. 4) promozione della cultura della legalità e dei principi costituzionali. La strategia generale consiste nel creare nel territorio del distretto sociale di Sassari un sistema di servizi, per il contrasto alla povertà educativa e l'inclusione sociale dei minori e delle famiglie, basato sulla partecipazione degli attori sociali, sulla continuità e sulla presa in carico dei beneficiari da parte dell'equipe multi professionale. Il progetto prevede azioni laboratoriali per macro aree di intervento relativa ad una delle direttrici individuate.

Risultati attesi

Il progetto rientra nei percorsi volti al contrasto delle povertà educative e della dispersione scolastica.



Aspetti generali

Il liceo "Margherita di Castelvì" presenta una offerta formativa che si articola in cinque indirizzi differenti: il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Economico-Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Internazionale Francese Esabac, il Liceo Internazionale ad opzione Spagnola.

Il Liceo delle Scienze Umane trae spunto dalle migliori sperimentazioni dei licei delle scienze sociali e in particolare del liceo socio-psico-pedagogico. Oltre ad offrire una completa formazione di stampo liceale, questo indirizzo, unendo tradizione e modernità, si propone di aiutare gli studenti e le studentesse a conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente, delle emozioni e nel contesto sociale. Insegna a comprendere l'uomo e la sua identità concentrando l'attenzione sui processi educativi e sulle relazioni sociali.

Il Liceo Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Offrire una preparazione ampia e funzionale le molteplici richieste del mondo del lavoro sia in ambito pubblico che privato. Approfondisce lo studio delle discipline giuridico economiche collegate alle scienze umane: psicologia, sociologia, antropologia e metodologia della ricerca sociale. Prepara gli allievi ad affrontare i problemi attuali alle sfide del futuro, studiando in particolar modo le risorse economiche disponibili nella società e le regole giuridiche necessarie per la convivenza sociale; grazie allo studio del diritto dell'economia e del supporto delle altre discipline forma studenti capaci di conoscere interpretare i mutamenti della società contemporanea e di declinarla nelle diverse sfumature.

Il Liceo Linguistico è caratterizzato dallo studio di tre lingue straniere e prevede l'acquisizione, in una lingua moderna (inglese), di competenze corrispondenti a livello B2 del quadro europeo di riferimento e del livello B1 in ulteriori due lingue (francese, spagnolo o tedesco). Caratterizzante è la possibilità di fare esperienze condivise anche all'estero per l'approfondimento della lingua, delle tradizioni, della cultura e dell'identità delle civiltà straniere oggetto di studio attraverso stages e scambi interculturali.

Il Liceo Internazionale Francese Esabac, rispetto al Linguistico tradizionale, propone nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un insegnamento della storia in lingua francese per due ore alla settimana.



All'esame di Stato oltre alle tre prove ministeriali, gli studenti affrontano una quarta prova scritta di 6 ore complessive: una prova di lingua e letteratura francese di 4 ore e una di storia in francese di 2 ore. I candidati che superano con successo le prove dell'Esame di Stato e le prove specifiche dell'EsaBac, conseguono il Diploma di Stato di Istruzione Secondaria di Secondo Grado ed il Baccalauréat francese da parte della competente Autorità Francese; possono pertanto accedere liberamente a tutti i corsi di laurea in tutti i paesi francofoni. Il livello di competenza della lingua francese è il B2.

Il Liceo Internazionale ad opzione Spagnola è uno degli otto licei di questo genere presenti in Italia ed è frutto di accordi bilaterali tra il MIUR e il Ministero dell'Educazione spagnolo. Articolato secondo standard europei, propone una formazione di eccellenza fondata sul confronto di esperienze culturali e linguistiche diverse, offrendo padronanza nell'uso di tre lingue straniere. Gli studenti acquisiscono competenze linguistiche specifiche e, mediante esperienze di mobilità studentesca, vengono per brevi periodi inseriti in contesti socio-formativi del tutto nuovi, sperimentando le opportunità di istruzione e formazione offerte da diversi paesi dell'UE. È previsto quindi un apprendimento approfondito della lingua spagnola per tutto il corso di studi: il monte ore settimanale è di sette ore con docenti madrelingua spagnoli, nominati dal Ministero dell'Educación Política Social y Deporte de España con sede a Madrid. All'esame di Stato è prevista una prova aggiuntiva per il conseguimento del Bacchillerato, titolo che consente l'accesso diretto alle università spagnole, rilasciato dal Ministerio de Educación Español.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica non potrà essere inferiore a 33 ore annue e dovrà svolgersi all'interno del monte ore obbligatorio previsto dalla legge. Tale insegnamento non si svolgerà nell'ambito di un rigido orario, ma si articolerà attraverso una struttura didattica flessibile, obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse, che saranno adottate da ciascun consiglio di classe. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, che dovranno concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Il Consiglio di classe, ad inizio anno scolastico, elabora la programmazione per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, che terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione al curriculum d'istituto. In fase di programmazione, ogni Consiglio di classe individua, i docenti, le discipline coinvolte, la relativa quota di ore complessive annuali, contenuti, competenze e metodologie, la ripartizione delle 33 ore minime previste tra il primo e il secondo quadrimestre, che si tradurranno nella realizzazione di percorsi afferenti ad uno dei tre nuclei tematici dell'educazione civica (attraverso specifiche U.D.A.). I docenti delle discipline individuate dai rispettivi consigli di classe "avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore" (All.A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica). I docenti coinvolti inseriranno nella programmazione disciplinare il percorso di propria competenza, tenendo in considerazione quanto stabilito in sede di programmazione dal CDC, e registreranno le attività svolte nel registro elettronico, specificando "Educazione civica". Nella realizzazione delle azioni didattiche individuali e interdisciplinari rientrano a pieno titolo la partecipazione a progettualità e le iniziative "civiche" o di cittadinanza attiva, promosse dalla scuola annualmente e coerenti con i percorsi programmati. Tutte le ore di educazione civica sono "da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti" (dell'art. 2 comma 3 L. 92/2019)



Allegati:

Progetto Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

MARGHERITA DI CASTELVI'

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è la modalità operativa con la quale ogni scuola declina le indicazioni nazionali. Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti e doveri, i giovani e la Costituzione

- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti



politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.



- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Accedere ai servizi online in maniera semplice, sicura e veloce (diritto all'uso delle tecnologie, Identità digitale, accessibilità di siti web e applicazioni mobili).
- Acquisire rapidamente informazioni affidabili e/o esprimere chiaramente la propria esigenza, instaurando una comunicazione rapida e con pieno valore giuridico con la pubblica amministrazione alla quale ci si rivolge per un procedimento o un servizio (istanze telematiche, comunicazioni elettroniche, domicilio digitale);

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Cittadinanza consapevole**

Realizzare un approccio ai contenuti che sfoci in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio, secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;



Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane e sociali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il progetto educativo del Liceo dà agli studenti la possibilità di scegliere in modo motivato il corso di studi universitario per il quale si sentono più portati. Il percorso liceale contribuisce anche alla formazione globale della persona e fornisce una buona adattabilità a diversi ambienti di apprendimento e/o di prestazioni, anche in ambito professionale. Il curricolo verticale prevede la realizzazione della continuità educativametodologico-didattica attraverso:

L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali - La continuità territoriale - La continuità dinamica dei contenuti -il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di Istituto, attraverso la chiara individuazione di obiettivi, abilità e competenze.

- L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali
- La continuità territoriale
- La continuità dinamica dei contenuti
- Il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di Istituto, attraverso la chiara individuazione di obiettivi, abilità e competenze.

Il Liceo propone numerose attività extrascolastiche, che s'intrecciano con l'offerta curricolare e l'arricchiscono con esperienze sempre molto qualificate. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea è stata predisposta una progettazione educativo didattica per nuclei



tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. A tali competenze concorre ciascuna disciplina attraverso la progettazione del curricolo. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza viene promosso con azioni diversificate e graduali anche attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Le competenze chiave di cittadinanza si sviluppano attraverso percorsi verticali che nel primo biennio sono centrati sullo star bene a scuola e sullo sviluppo del senso di appartenenza (laboratori sul gruppo classe con l'ausilio di esperti esterni) per poi essere approfondite nel triennio anche attraverso i percorsi di alternanza scuola lavoro (oltre a saper lavorare in gruppo relazionarsi con il contesto lavorativo, rispetto delle regole)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea è stata predisposta una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. A tali competenze concorre ciascuna disciplina attraverso la progettazione del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza viene promosso con azioni diversificate e graduali anche attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Le competenze chiave di cittadinanza si sviluppano attraverso percorsi verticali che nel primo biennio sono centrati sullo star bene a scuola e sullo sviluppo del senso di appartenenza (laboratori sul gruppo classe con l'ausilio di esperti esterni) per poi essere approfondite nel triennio anche attraverso i percorsi di alternanza scuola lavoro (oltre a saper lavorare in gruppo relazionarsi con il contesto lavorativo, rispetto delle regole)



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Istruzione - Fondazione Figlie di Maria

La scuola ha sottoscritto una convenzione con la Fondazione Figlie di Maria che comprende una scuola primaria e una dell'infanzia. Gli studenti del Liceo sono inseriti all'interno di percorsi di tirocinio all'interno delle classi, all'interno delle quali fanno esperienza delle modalità di insegnamento con bambini dai 4 agli undici anni; durante i percorsi gli studenti sono affiancati da un tutor esterno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno attraverso il tutor aziendale rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso



seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Istruzione - Oratorio Salesiano Latte Dolce

Gli allievi partecipano ad attività ludico-formative nel centro di aggregazione dell'Oratorio dei Salesiani nel quartiere Latte Dolce di Sassari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno attraverso il tutor aziendale rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.



Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Istruzione - Oratorio Parrocchia Cuore Immacolato

Gli allievi partecipano ad attività ludico-formative nel centro di aggregazione della Parrocchia Cuore Immacolato di Sassari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno attraverso il tutor aziendale rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività,



l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Sport - Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno attraverso il tutor aziendale rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Istruzione - Alliance Francaise

Il percorso si attua con una partnership con Alliance Francaise. Gli allievi sono coinvolti in percorsi di formazione linguistica in francese rivolti ad altri studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione sul percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Istruzione - Istituto Comprensivo di Ossi

Il percorso si attua con una partnership con l'Istituto Comprensivo di Ossi e offre agli studenti dei percorsi all'interno delle classi della scuola dell'infanzia, primaria e media con la supervisione di un docente della scuola in funzione di tutor esterno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno attraverso il tutor aziendale rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● #YouthEmpowered

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) #YouthEmpowered resterà attivo per tutto l'anno scolastico 2022/2023, ma **ripartito in due sessioni di partecipazione (alternative).**

Le classi per le quali si intende ottenere certificazione delle ore di PCTO nella **prima parte dell'anno scolastico** dovranno **essere iscritte ai moduli didattici dal 12/09/2022 al 31/12/2022 e dovranno completare le attività entro tale termine.**

Le classi per le quali si intende ottenere certificazione delle ore di PCTO nella **seconda parte dell'anno scolastico** dovranno, invece, **essere iscritte dal 1/01/2023 al 9/07/2023 e dovranno completare le attività entro il 31/07/2023.**

Percorso online su piattaforma patrocinata dal MIUR (www.educazionedigitale.it)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Costruirsi un futuro nell'industria chimica

"Costruirsi un futuro nell'industria chimica" è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica.

Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama



lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

L'iniziativa si articola attraverso due moduli formativi:

1. *Industria chimica* (20 ore di PCTO)
2. *Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici* (13 ore di PCTO)

Il docente potrà iscrivere le classi ad uno o a entrambi i moduli formativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.



● Sportello Energia

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Percorso online su piattaforma patrocinata dal MIUR (www.educazionedigitale.it)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Mentor Me

Il percorso smartworking della MITSUBISHI ELECTRIC consiste in una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

I ragazzi e le ragazze potranno scegliere tra tre percorsi professionalizzanti:

- 1) Automazione industriale e mecatronica
- 2) Climatizzazione
- 3) Corporate Social Responsibility

Percorso online su piattaforma patrocinata dal MIUR (www.educazionedigitale.it)

Le attività di PCTO saranno effettuate in e-learning e dovranno essere fruite/svolte individualmente



dagli studenti entro e non oltre il 23 luglio 2023.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Che impresa ragazzi!

Il percorso "Che impresa, ragazzi!" della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e rientra



nel novero dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro).

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine.

Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali.

Il percorso didattico consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati.

"Che impresa, ragazzi!" accompagna le ragazze e i ragazzi nella trasformazione di un'idea in azione concreta, sia da un punto di vista descrittivo, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (sociali, culturali ed economici) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista quantitativo, che include un vero e proprio piano triennale.

Percorso online su piattaforma patrocinata dal MIUR (www.educazionedigitale.it). Le attività di PCTO saranno effettuate in e-learning

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Pronti, Lavoro, VIA!

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;



- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento "Pronti, lavoro... VIA!" garantirà ai ragazzi e alle ragazze che lo completeranno, 22 ORE DI PCTO, previa validazione dell'output finale da parte dell'insegnante.

Percorso online su piattaforma patrocinata dal MIUR (www.educazionedigitale.it)

Le attività di PCTO saranno effettuate in e-learning

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Gocce di sostenibilità

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione



rivoluzionaria sostenibile.

L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia ambientale. L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale.

L'e-Learning prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast. Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA; il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo.

A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato che potrà essere svolto individualmente o in gruppo, la cui validazione spetterà all'insegnante. La certificazione delle ore avverrà a seguito della validazione del Project Work.

Percorso online su piattaforma patrocinata dal MIUR (www.educazionedigitale.it)

Le attività di PCTO saranno effettuate in e-learning

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Facciamo Luce

Facciamo Luce fa parte delle iniziative di sensibilizzazione, finalizzate alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE, condotte da Ecolamp, il Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che, dal 2004, opera su tutto il territorio nazionale, senza scopi di lucro.

In particolare, questo percorso di PCTO mira ad avviare una riflessione sulla gestione dei RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte "a fine vita", nell'ottica di un riciclo delle materie prime all'interno di un'economia circolare, sostenibile per l'ambiente. La limitatezza delle risorse è, infatti, una delle sfide più urgenti ed è fondamentale veicolare contenuti formativi specialistici sulle tecnologie e sulle innovazioni adottate in questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle nuove professionalità del settore, che saranno sempre più imprescindibili per la tutela del Pianeta.

Percorso online su piattaforma patrocinata dal MIUR (www.educazionedigitale.it).

Le attività di PCTO saranno effettuate in e-learning.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Economia Civile

Economia Civile nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la sostenibilità possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di un'impresa e soprattutto un mindset che possa tradursi nella realizzazione di una società più inclusiva e partecipata.

L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo.

Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della



società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.

FORMAZIONE IN E-LEARNING

Un percorso multimediale che verte sulle tematiche di economia civile, approfondendo le modalità attraverso cui realizzare progetti sostenibili sia in termini economici sia sociali.

PROJECT WORK

Una fase operativa che porterà ogni studente a mettere in pratica le nozioni apprese nella fase di e-learning, ideando un'iniziativa territoriale e sviluppando un canvas ad essa relativa, al fine di porre le basi per la sua concreta realizzazione.

Percorso online su piattaforma patrocinata dal MIUR (www.educazionedigitale.it). Le attività di PCTO saranno effettuate in e-learning.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi. Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

Gruppo A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

Le fasi del PCTO

Formazione in e-learning - Un percorso multimediale che verte sulle tematiche di sostenibilità ambientale e approfondisce le innovazioni delle energie rinnovabili e le competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore.

Project Work - Una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi dell'e-learning e realizzare un elevator pitch, nel quale far emergere le competenze acquisite e caratteristiche personali, indispensabili per lavorare nell'ambito delle energie rinnovabili.

Percorso online su piattaforma patrocinata dal MIUR (www.educazionedigitale.it). Le attività di PCTO saranno effettuate in e-learning.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● RFI: Una rete che fa rete

RFI: UNA RETE CHE FA RETE - Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento di RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Il presente progetto di PCTO si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità.

Un viaggio nella nostra missione e nei nostri valori, tra storia e innovazione, tra sfide e soddisfazioni, con una grande squadra di oltre 26.000 persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, contribuiscono a unire l'Italia, in sicurezza.



FORMAZIONE IN E-LEARNING - Il percorso offre a studenti e studentesse un modulo formativo, costituito da unità didattiche con test di verifica in itinere e risorse di approfondimento. I contenuti sono fruibili in autonomia dagli studenti in qualsiasi momento della giornata. Percorso online su piattaforma patrocinata dal MIUR (www.educazionedigitale.it). Le attività di PCTO saranno effettuate in e-learning.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● È una questione di plastica



È una questione di plastica rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento.

È una questione di plastica concentra l'attenzione sugli studenti della scuola secondaria di II grado, offrendo un'esperienza PCTO digitale perfettamente in sintonia con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di primo piano, che raggruppa le imprese della filiera del packaging, supportandola nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica previsti dalla legislazione europea.

Questo percorso per le competenze trasversali nasce per coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale, e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell'operatività quotidiana del Consorzio.

Percorso online su piattaforma patrocinata dal MIUR (www.educazionedigitale.it). Le attività di PCTO saranno effettuate in e-learning.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione per ogni percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.

● The English Centre

Gli allievi sono coinvolti nei percorsi di formazione sulla lingua inglese rivolti ad altri studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'ente esterno rilascia un attestato di valutazione sul percorso seguito dagli allievi.

Gli studenti, a loro volta, esprimono il proprio gradimento riguardo al percorso svolto, le attività, l'ente esterno e il tutoraggio (interno ed aziendale) attraverso la compilazione di un questionario.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCARE ALLE EMOZIONI

“Saper denominare e comunicare sensazioni, stati affettivi e sentimenti, riuscire ad esprimere quello che sentiamo, come ci sentiamo, è una competenza fondamentale: significa stabilire un ponte di apertura, avvicinarsi all'altro, rendere gli altri partecipi della nostra vita”. Finalmente anche in Italia oggi si parla di educazione ai sentimenti. Perché è possibile arginare il malessere legato alla scarsa conoscenza di sé, educando i giovani a riconoscere e controllare il loro mondo emozionale. Se cercheremo di aumentare l'autoconsapevolezza, la capacità di controllare più efficacemente i nostri sentimenti negativi, se riusciremo ad essere perseveranti nonostante le frustrazioni, ad aumentare la nostra capacità di essere empatici e di curarci degli altri, se sapremo cooperare e stabilire legami sociali, in altre parole, se presteremo attenzione alla nostra intelligenza emotiva, potremo sperare in un futuro più sereno. Si prevede l'insegnamento di 2 ore di educazione emozionale alla settimana nelle classi del biennio, in orario antimeridiano (le classi del biennio attualmente fruiscono di 27 ore di lezione alla settimana, è quindi possibile aggiungere 2 ore al mattino). L'insegnamento è affidato a docenti del potenziamento e/o curricolari, opportunamente formati, che ne facessero richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITA' Accompagnare i ragazzi verso: - L'autoconsapevolezza, ovvero la capacità di riconoscere i propri sentimenti, costruendo un vocabolario per definirli e nominarli, per poter riconoscere il rapporto fra pensieri, sentimenti e reazioni; - Il controllo dei sentimenti, per riuscire ad affrontare le paure e le ansie, la collera e la tristezza, la frustrazione e il conseguente negativo senso di sé; - L'empatia, per poter comprendere i sentimenti e le preoccupazioni degli altri, assumendo il loro punto di vista; - Una forte abilità comunicativa, che consenta una adeguata capacità di parlare delle proprie emozioni e dei propri sentimenti, ma anche di ascoltare, comprendendoli, quelli degli altri; - L'acquisizione di una adeguata autostima, necessaria sia per intraprendere un positivo percorso scolastico che per costruire relazioni significative; - L'assunzione del senso di responsabilità, per riconoscere e prevedere le



conseguenze delle proprie azioni; - L'accrescimento del senso di fiducia in se stessi e negli altri; - L'affinamento delle competenze personali e sociali, necessarie per ridurre i comportamenti socialmente a rischio; - Una crescita umana positiva, che consenta anche la riduzione dell'abbandono scolastico, fenomeno in continua crescita, causato spesso da un senso di fallimento personale nelle attività didattiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto PON 10.2.2A-FDRPOC-SA-2022-50 - A scuola per imparare : Obiettivo matematica

Il progetto alle classi prime del nostro Liceo. Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).

Risultati attesi

Recupero e potenziamento di fatti matematici Sviluppo delle proprie capacità d'intuizione e del proprio spirito di ricerca Matematizzare semplici situazioni riferite alla comune esperienza e a vari ambiti disciplinari Sviluppo del pensiero computazionale Imparare ad organizzare il proprio



apprendimento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto PON 10.2.2A-FDRPOC-SA-2022-50 - A scuola per imparare : Intuizione matematica

Il progetto alle classi prime del nostro Liceo. Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).

Risultati attesi

Recupero e potenziamento di fatti matematici Sviluppo delle proprie capacità d'intuizione e del proprio spirito di ricerca Matematizzare semplici situazioni riferite alla comune esperienza e a vari ambiti disciplinari Sviluppo del pensiero computazionale Imparare ad organizzare il proprio apprendimento



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto PON 10.2.2A-FDRPOC-SA-2022-50 - A scuola per imparare : Logica e matematica

Il progetto alle classi terza del nostro Liceo. Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).

Risultati attesi

Recupero e potenziamento di fatti matematici Sviluppo delle proprie capacità d'intuizione e del proprio spirito di ricerca Matematizzare semplici situazioni riferite alla comune esperienza e a vari ambiti disciplinari Sviluppo del pensiero computazionale Imparare ad organizzare il proprio apprendimento

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto PON 10.2.2A-FDRPOC-SA-2022-50 - A scuola per imparare : Universo matematico

Il progetto alle classi quarte del nostro Liceo. Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).

Risultati attesi

Recupero e potenziamento di fatti matematici Sviluppo delle proprie capacità d'intuizione e del proprio spirito di ricerca Matematizzare semplici situazioni riferite alla comune esperienza e a vari ambiti disciplinari Sviluppo del pensiero computazionale Imparare ad organizzare il proprio apprendimento

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto PON 10.2.2A-FDRPOC-SA-2022-50 - A scuola per imparare : Lingua, letteratura ed etimologia corso avanzato

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Progetto PON 10.2.2A-FDRPOC-SA-2022-50 - A scuola per imparare : Potenziamento lingua inglese

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.



Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).

Risultati attesi

aaa

Destinatari

Classi aperte parallele

● Progetto PON 10.2.2A-FDRPOC-SA-2022-50 - A scuola per imparare :Potenziameto lingua spagnola

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione



didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).



Risultati attesi

rafforzare le competenze linguistiche comunicative Potenziamiento nell'apprendimento della lingua straniera per gli alunni che presentano difficoltà Promozione e realizzazione di un percorso di formazione per un'eventuale partecipazione agli esami di certificazione nelle lingue straniere per gli alunni degli indirizzi di studio dell'istituto

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Progetto PON 10.2.2A-FDRPOC-SA-2022-50 - A scuola per imparare :La lingua tedesca in ambito artistico - culturale**

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

Risultati attesi

Rafforzare le competenze linguistiche comunicative Potenziare l'apprendimento della lingua straniera per gli alunni che presentano difficoltà Promozione e realizzazione di un percorso di formazione per un'eventuale partecipazione agli esami di certificazione nelle lingue francese, inglese, spagnolo per gli alunni degli indirizzi di studio dell'istituto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto PON 10.2.2A-FDRPOC-SA-2022-50 - A scuola per imparare : Potenziamento chimica e biologia

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, Educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● Progetto PON 10.2.2A-FDRPOC-SA-2022-50 - A scuola per imparare : CastelNews.it

La realizzazione di un giornale, nel panorama di una informazione profondamente modificata da internet, ha trasformato le modalità tradizionali di comunicare le notizie. Oggi i siti di informazione dei maggiori quotidiani propongono non solo notizie e fotografie, ma anche



filmati, servizi radio- televisivi, contenuti culturali in varie lingue, che potranno essere condivisi anche attraverso i canali social della scuola. Le competenze attivate in questo campo non sono dunque solamente linguistiche, ma anche comunicative, grafiche, logiche, sociali, manuali e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)



Risultati attesi

1. Avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione e della comunicazione in generale ed in particolare al giornale, considerato come uno dei più importanti 'mass media' (in veste digitale). 2. Sviluppare tecniche di comunicazione; 3. Stimolare la creatività e il senso critico. 4. Riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferite alle diverse forme di comunicazione. 5. Sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi. 6. Sviluppare competenze linguistiche più ampie e sicure. 7. Sviluppare competenze linguistiche più ampie e sicure nelle diverse lingue 8. Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Biblioteche

Classica

● Progetto PON 10.2.2A-FDRPOC-SA-2022-50 - A scuola per imparare : Imparare ad imparare

L'apprendimento nella Scuola Superiore avviene prevalentemente attraverso la così detta lezione cattedratica: l'insegnante spiega agli studenti i diversi aspetti della materia, li analizza e li interpreta. Tale modalità di insegnamento-apprendimento richiede che lo studente abbia un buon livello di motivazione intrinseca, buone capacità di astrazione e di memoria. Sono



numerosi gli individui che nella fascia d'età corrispondente al biennio della Scuola Superiore non hanno ancora raggiunto il livello di astrazione richiesto per questo tipo di insegnamento-apprendimento. Oltre i limiti stabiliti dallo sviluppo psicologico, altri fattori stanno portando cambiamenti significativi negli stili di apprendimento degli studenti. La comunicazione e la trasmissione dei messaggi sono sempre più complesse e sofisticate e si basano sulla suggestione dei linguaggi multimediali, pertanto, uno degli aspetti di maggiore criticità del sistema formativo è da ricercarsi nello scollamento, anche comunicativo, fra scuola e società.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).

Risultati attesi



Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO PON 10.1.1A-FDRPOC-SA-2022-42 : Scrittura creativa e nuovi media

In particolare il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione. Sarà dato particolare risalto alla scrittura giornalistica, impegnando gli alunni nella scelta degli argomenti e delle esperienze da raccontare, nel confronto e revisione degli articoli giornalistici, nella correzione definitiva delle bozze, nella stesura definitiva degli articoli al computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

Risultati attesi

Lo studente dovrà essere capace di analizzare e cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme della comunicazione in funzione delle esigenze progettuali, espositive del proprio operato e a tal fine dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare. Dovrà in conclusione essere capace di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la



disciplina ed il laboratorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO PON 10.1.1A-FDRPOC-SA-2022-42 :

Raccontare con le immagini

Lo studente dovrà essere capace di analizzare e cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme della comunicazione in funzione delle esigenze progettuali, espositive del proprio operato e a tal fine dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare. Dovrà in conclusione essere capace di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

Risultati attesi

Lo studente dovrà essere capace di analizzare e cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme della comunicazione in funzione delle esigenze progettuali, espositive del proprio operato e a tal fine dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO MED - EDUCARE AI MEDIA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA VITA (MEDIA EDUCATION)

Il progetto nasce dall'incontro fra cinque Licei della Provincia di Sassari, costituitisi in rete di scopo, che hanno attivato una collaborazione con l'Università di Sassari, il CORECOM, l'associazione della Stampa Sarda e l'Ordine dei giornalisti della Sardegna. La finalità è quella di integrare il sistema formativo scolastico con un modello educativo orientato ai media per sviluppare le otto competenze trasversali o life skills così definite dal Consiglio di Europa nel 2009. Il progetto si articola su quattro assi operativi: a) ricerca educativa; b) didattica innovativa; c) proposta istituzionale; d) Apertura della scuola al territorio. Il primo asse prevede la costituzione di un gruppo di studio e ricerca didattica interistituzionale che realizzi percorsi formativi di educazione ai media rivolti alle scuole, all'università e a contesti e di informali di apprendimento nel territorio; l'asse della didattica innovativa prevede la realizzazione, nei licei, di una sperimentazione didattica laboratoriale incentrata sull'incontro fra i contenuti disciplinari, la realizzazione di un'educazione ai media e gli obiettivi formativi per lo sviluppo delle competenze trasversali; il terzo asse prevede la proposta, al Consiglio Regionale, di una legge che finanzi percorsi formativi di educazione ai media e, alla cittadinanza digitale nei contesti scolastici ed extra scolastici; il quarto asse è incentrato sulle competenze dell'ente locale in materia di educazione alla cittadinanza digitale. Saranno predisposti, in collaborazione con l'ANCI, diversi codici formativi educativi rivolti ai cittadini e finalizzati alla promozione delle



competenze digitali necessarie per esercitare pienamente i diritti di cittadinanza. L'intero progetto è supportato e affiancato dall'attivazione, da parte dell'Università di Sassari, di un Master in educazione ai media e digitale a partire dall'anno accademico 2021-2022

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare nei discenti competenze, volte ad un utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici e digitali per esercitare pienamente i diritti di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **PROGETTO STU.GEN.DO. - POR FSE 2014-2020 - ASSE 2 -**



AZIONE 9.1.2 - AVVISO PUBBLICO "PRO.DI.GI. - PROGETTI CONTRO LA DISPERSIONE DEI GIOVANI" – PROGETTO "STU.GEN.DO.! STUDENTI, GENITORI, DOCENTI IN GIOCO" – IN RETE CON LA COOPERATIVA SERENISSIMA ARL

POR FSE 2014/2020 - PRO.DI.GI. Progetti contro la Dispersione dei Giovani Asse 2 Azione 9.1.2 "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione", capofila del partenariato di progetto e beneficiaria del finanziamento la Cooperativa Serenissima con sede a Ossi in partnership con tre autonomie scolastiche: il Liceo "Margherita di Castelvì" di Sassari, l'Istituto Comprensivo "Pasquale Tola" di Sassari (plesso secondaria 1° grado di Via Monte Grappa) e l'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" con sede a Ozieri. Il progetto coprirà tre anni scolastici consecutivi: 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023. Avvio progetto: Marzo 2021- Conclusione: Febbraio 2023. Il progetto ha come obiettivo quello di aiutare agli alunni più fragili dal punto di vista del contesto socio-economico, familiare e scolastico. Le attività principali che caratterizzano il progetto sono: • PERCORSI DI EMPOWERMENT DEGLI STUDENTI con l'ausilio delle tecniche di mentoring e coaching per l'emersione del potenziale e la trasformazione del disagio/problema in opportunità. • PERCORSI DI ARTETERAPIA PER STUDENTI con l'ausilio di esperti di artiterapia, di animatori socio-culturali e di un esperto docente di installazioni artistico-creative • PERCORSI DI EMPOWERMENT PER DOCENTI per l'acquisizione di tecniche e di strumenti efficaci di lettura del bisogno e della composizione/prevenzione del disagio e per migliorare l'interazione con gli studenti e con le famiglie. • PERCORSI DI PARENT TRAINING (SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ) realizzati con approccio flessibile e calibrato. • INCONTRI ITINERANTI NEI TERRITORI DELLA RETE PER LA PREVENZIONE DELLE DEVIANZE ospitati nei Comuni partner di progetto e rivolti alle famiglie residenti, con minori a carico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

Risultati attesi

Coinvolgere attivamente gli studenti in un percorso innovativo e alternativo per far emergere il loro potenziale, creando le condizioni per convertire il disagio/problema in una opportunità di crescita e di espressione personale "multilivello", proiettata in una dimensione tripartita e circolare: famiglia, scuola, società. Obiettivi operativi e specifici: Fornire agli studenti nuovi strumenti di espressione e di comunicazione alternativi a quelli della routine quotidiana (famiglia/scuola), creando nuovi spazi di interazione e di condivisione con le proprie famiglie, con l'ambiente scolastico di riferimento e con la società. Potenziare le competenze di base e trasversali degli studenti, come individui e come membri di un gruppo classe. Supportare le famiglie d'origine (inclusi tutori e soggetti affidatari) nell'assunzione di ruoli e responsabilità pro-



attive per un efficace trattamento del “disagio” e una riconversione delle dinamiche di conflittualità con l'ambiente scolastico. Sostenere i docenti nell'acquisizione di metodi e strumenti di linguaggio/comunicazione/animazione coerenti per efficace trattamento/contenimento/prevenzione del disagio e per migliorare l'interazione con le famiglie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica

● MONUMENTI APERTI

Il progetto si attua in concomitanza con la Manifestazione “Monumenti Aperti” organizzata dal Comune di Sassari. La sua realizzazione prevede 5 fasi: • Raccolta del materiale storico, grafico e fotografico da distribuire ai gruppi di alunni • Organizzazione dei gruppi con incontri da svolgersi in orario extra-curricolare • Sopralluoghi nei siti di interesse • Organizzazione dei turni di presenza dei vari gruppi durante i due giorni della Manifestazione • Partecipazione alla Manifestazione nel fine settimana prestabilito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

Risultati attesi

Il progetto è teso a favorire la conoscenza della storia del territorio, dell'arte e della cultura a livello locale, il potenziamento delle conoscenze e competenze sviluppate nelle varie discipline mettendole in pratica, in situazione comunicative in cui gli alunni dovranno svolgere il ruolo di guida turistica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● STAGE LINGUISTICI

Lo stage, organizzato per ognuna delle lingue straniere presenti nel curriculum del nostro istituto, della durata di una settimana, verrà articolato in una fase mattutina, durante la quale gli studenti parteciperanno per 15/ 20 ore settimanali ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua specializzati all'interno di una classe eterogenea per provenienza geografica ma omogenea per livello linguistico, e da una fase pomeridiana, durante la quale gli studenti verranno impegnati in una serie di attività culturali guidate quali escursioni, visite, ecc . . Gli studenti alloggeranno tutti presso famiglie locali che offriranno loro vitto e alloggio per l'intera durata del soggiorno. Il monitoraggio verrà eseguito in itinere e alla fine dell'esperienza tramite la somministrazione di questionari di gradimento agli studenti, ed eventualmente alle famiglie ospitanti e agli operatori della scuola organizzatrice. Verrà valutata anche la ricaduta in termini di competenza linguistica, motivazione all'apprendimento della lingua e attenzione alla dimensione multietnica e multiculturale in cui i nostri studenti verranno immersi, seppure per un breve periodo. Ad ogni alunno verrà consegnato un attestato di partecipazione recante il nome della scuola presso la quale ha svolto lo stage, la durata dello stage e la valutazione riportata. La partecipazione alla stage potrà essere valutata come credito formativo ai fini dell'esame di stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

Risultati attesi

La valenza formativa di tali esperienze può essere sintetizzata nelle seguenti finalità: 1) favorire l'incontro di studenti appartenenti a realtà scolastiche e culture diverse; 2) promuovere una mentalità aperta nei confronti di realtà culturali diverse dalla nostra e favorire comportamenti improntati alla collaborazione e solidarietà; 3) rafforzare le competenze linguistiche comunicative

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto UNISCO

In collaborazione con UNISS, agli studenti delle classi III, IV e V sono rivolti dei corsi universitari



in 4 incontri pomeridiani da 3 ore ciascuno. La frequenza alle lezioni è obbligatoria (per essere ammesso a sostenere l'esame finale lo studente deve raggiungere il 75% del numero di ore previste per il corso, che corrisponde a 3 dei 4 pomeriggi previsti nelle strutture universitarie). Le lezioni dei Corsi, tenute da docenti universitari, sono svolte nelle strutture dell'Università.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).

Risultati attesi

Rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università Favorire un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari Orientare lo studente alla scelta del corso di laurea Aiutare lo studente nella comprensione degli aspetti fondamentali di una specifica disciplina Orientare lo studente allo studio universitario (fornendo spunti di riflessione su come studiare, come frequentare le lezioni, come sostenere gli esami)

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● IN YOUTH WE TRUST

Il progetto prevede azioni laboratoriali per macro aree di intervento volte al contrasto della povertà educativa e alla promozione dell'inclusione sociale dei minori e delle famiglie; è basato sulla partecipazione di vari attori sociali, sulla continuità e sulla presa in carico dei beneficiari da parte di un'equipe multi professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.



Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

Risultati attesi

L'idea progettuale si basa su quattro direttrici: 1) fornire conoscenza, strumenti critici e competenze sull'uso e funzione delle immagini nei processi di comunicazione, attraverso un corso di cinema per ragazzi; 2) fornire conoscenza, strumenti critici e competenze finalizzate alla prevenzione e al contrasto della navigazione a rischio tra gli adolescenti; 3) attivazione di uno sportello territoriale di orientamento e supporto alla didattica. 4) promozione della cultura della legalità e dei principi costituzionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● PROGETTO DELE INSTITUTO CERVANTES

L'Istituto Cervantes responsabile della Certificazione Internazionale DELE (Diploma Español Lengua Extranjera) d'accordo con il Liceo Margherita di Castelvi, centro d'Esame nella provincia di Sassari ha realizzato le prove della sessione Maggio. Gli alunni del Liceo che parteciperanno all'esame hanno avuto il 10% di sconto sui diritti d'iscrizione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi nelle prove di italiano e matematica (in riferimento a scuole con background socioeconomico e culturale simile).

Traguardo

Diminuzione della percentuale di allievi che si collocano ai livelli più bassi per competenze (Liv. 1 e 2).



Risultati attesi

Facilitare ai nostri alunni il conseguimento del DELE (Diploma di Spagnolo) riconosciuto internazionalmente

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

- **PROGETTO ISCOL@ - LINEA ASCOLTO E SUPPORTO:**
"Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counseling, attività integ
-

Il progetto è finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovano in condizione di svantaggio, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le tipologie di intervento possono riguardare: a) interventi, anche personalizzati, di integrazione scolastica e sociale; b) interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; c) attività di counselling psicologico, educativo e familiare; d) azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima; e)



azioni di teacher training per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative; f) attività di mediazione interculturale. g) presenza del professionista in classe durante l'ora di lezione (osservazione degli studenti e interazione con gli stessi; h) lavoro con gruppi di studenti; i) incontri con singoli studenti; j) altre eventuali modalità caratterizzate anche da approcci innovativi (da specificare). k) incontri di orientamento degli studenti, anche in chiave professionale, all'interno dei PCTO progettati dalla scuola per gli studenti delle classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.

Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

Risultati attesi



Il progetto si propone di promuovere un innalzamento della qualità dell'apprendimento attraverso azioni di sostegno psicologico, pedagogico e mediazione interculturale, tese a favorire una maggiore motivazione e autostima nei discenti.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Orientamento

L'attività di orientamento si articola in due azioni: quella in entrata e quella in uscita. L'attività di orientamento in entrata è rivolta alla popolazione scolastica della scuola secondaria di I grado e si svolge, di solito, attraverso la presentazione dell'offerta formativa del nostro liceo nelle singole sedi scolastiche dove sussistono classi terze in uscita, previo accordo su tempistica e modalità. Per quanto riguarda la tempistica, il periodo interessa i mesi da novembre a gennaio, prima della data ultima stabilita dal Ministero per le iscrizioni al primo anno della secondaria di II grado; la modalità di presentazione è di solito in presenza da parte dei/delle docenti del nostro istituto o nelle aule delle classi terze oppure in locali degli istituti adatti a ospitare più classi insieme. L'orientamento verso le scuole secondarie di I grado prevede anche Open day, uno a dicembre e uno a gennaio, solitamente in presenza e di pomeriggio, per far conoscere in maniera più particolareggiata le caratteristiche dei nostri licei e gli spazi della nostra scuola alle famiglie. L'orientamento in entrata prosegue nel corso del biennio ai fini della conferma della scelta effettuata o verso un mutamento di indirizzo, qualora maturi la volontà di intraprendere un percorso di studi diverso e più adatto alle propensioni e alle attese dell'allievo/a. L'attività di orientamento in uscita è rivolta alle classi del triennio, sia con le attività dei PCTO, sia attraverso azioni più mirate riguardo alle possibili scelte post diploma. Le attività dei PCTO sono disciplinate dalla normativa ministeriale vigente e sono pensate e proposte alle classi del triennio in funzione della vocazione del nostro liceo e dei profili professionali in uscita dei nostri



corsi di studio. Le azioni mirate per il post diploma vertono principalmente sull'indirizzamento verso gli studi universitari, altri istituti di formazione superiore, o all'acquisizione delle prospettive di sbocco lavorativo. In questo senso, cerchiamo di offrire - alle classi quarte ma soprattutto alle quinte - la possibilità di conoscere l'offerta formativa degli atenei di Sassari e di Cagliari e di altre città, attraverso attività che concorrono a orientarli presso facoltà universitarie inerenti settori scientifico-disciplinari coerenti e non con i nostri percorsi liceali nei settori umanistici e della formazione primaria, linguistici e delle relazioni internazionali, giuridico-economici, filosofici, delle scienze umane e della psicologia, scientifici, medici e biologici, ingegneristici. Vagliamo le offerte di orientamento provenienti da varie agenzie e/o istituti superiori e università; diffondiamo il materiale pervenuto; concordiamo eventuali esperienze o nel nostro istituto o presso le sedi di singole facoltà universitarie, in presenza e a distanza, sulla base di esplicita richiesta di alunne/i o classi interessate a particolari attività di orientamento offerteci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tutte le iniziative tenderanno a educare i giovani al valore delle scelte, alla responsabilità, ad innalzare il successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento, che si articolerà su tre aree di intervento: □ Orientamento in entrata : promozione di attività educative comuni, sia sul versante informativo che formativo; sostegno e recupero dello svantaggio, prevenzione del disagio. □ Orientamento in itinere : conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità, tutoring, integrazione dell'offerta formativa e del curriculum, competenze trasversali e definizione dei saperi minimi, flessibilità del gruppo classe, eventuale ri-orientamento, prevenzione della dispersione scolastica. □ Orientamento in uscita : micro-cicli di formazione, conoscenza delle offerte del sistema scolastico di grado successivo, dei possibili percorsi lavorativi e relative figure professionali; laboratori e stages presso le scuole superiori e l'università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con le aziende; conoscenza dei percorsi di formazione post-diploma; educazione permanente.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello

Il "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero delle sospensioni in giudizio.



Traguardo

Diminuzione nell'arco di tre anni del numero di studenti con giudizio sospeso (senza modifica degli obiettivi minimi richiesti)

Risultati attesi

Miglioramento nelle performance scolastiche degli allievi coinvolti in questo progetto di armonizzazione del proprio percorso sportivo con quello scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Tutor interno scolastico



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Plasticfree nelle scuole - Sensibilizziamo per prevenire

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività di sensibilizzazione saranno svolte in collaborazione con l'associazione Plastic Free Sardegna

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Plastic Free nasce per sensibilizzare le persone sulla pericolosità della plastica. Nel percorso formativo sono inserite attività didattiche e iniziative di raccolta di rifiuti di plastica nell'ambiente circostante.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito in collaborazione con Plastic
Free Sardegna



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FESR REACT EU -
Realizzazione di reti locali, cablate e
wireless, nelle scuole: cablaggio
strutturato e sicuro all'interno degli
edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione.
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MARGHERITA DI CASTELVI' - SSPM010006

Criteri di valutazione comuni

La valutazione delle prestazioni degli studenti è compito fondamentale dei docenti ed è elemento necessario del processo educativo. La valutazione scolastica, infatti, oltre che giudizio di merito sul profitto degli alunni, ha funzione di verifica in chiave di miglioramento sull'intero processo di insegnamento/apprendimento della persona.

Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo ed hanno funzione di orientare il processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto:

- il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere.
- l'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto.

Tutta la valutazione scolastica deve fondarsi sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente.

Lo studente ha diritto ad essere valutato sugli apprendimenti acquisiti durante il percorso, il voto va attribuito con prove orali e/o prove scritte programmate come stabilito nel Patto di Corresponsabilità.

Il processo di valutazione per ogni singola disciplina può essere suddiviso in tre passaggi fondamentali:

- Valutazione in ingresso: indispensabile per stabilire la situazione di partenza di cui il docente deve tenere conto sia nella programmazione didattica del Consiglio di Classe sia nella programmazione disciplinare.
- Valutazione formativa: fornisce al docente un'informazione analitica sull'itinerario di apprendimento e sugli obiettivi raggiunti da ciascun allievo e permette di far acquisire all'alunno consapevolezza del proprio percorso formativo. L'obiettivo finale è quello di dare all'alunno gli



strumenti necessari per l'autovalutazione.

Valutazione sommativa: monitora (valuta, misura) le capacità degli allievi di utilizzare abilità e conoscenze acquisite durante una parte significativa del loro itinerario di apprendimento. Ha carattere sommativo anche la valutazione che si esprime al termine dell'anno scolastico (valutazione finale) o dei periodi nei quali esso è suddiviso.

La valutazione delle singole discipline esprimerà il livello raggiunto dall'alunno nei seguenti ambiti:

- conoscenza e comprensione degli argomenti richiesti;
- competenze, intese come capacità di applicare e utilizzare le conoscenze acquisite;
- capacità espressive e abilità applicative: : corretta esposizione e coerenza logica del discorso;
- capacità critica, di collegamento, di analisi e sintesi, di approfondimento, originalità.

Per approfondimenti si vedano le griglie di valutazione dei diversi dipartimenti.

I criteri di valutazione, nel rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, vengono illustrati da parte dei singoli insegnanti, per far comprendere all'alunno l'ampiezza delle sue competenze, le proprie capacità e potenzialità.

Il voto attribuito allo studente in sede di scrutinio del primo e del secondo quadrimestre non potrà essere inferiore alla media aritmetica di tutti i voti annotati sul registro, comunicati e visibili alla famiglia.

Nel secondo quadrimestre, così come previsto dall'art. 6 della O.M.92/2007, "Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

Le prove di verifica, sia scritte sia orali, saranno il più possibile frequenti e ben cadenzate, allo scopo di verificare l'evoluzione degli apprendimenti e di consentire eventuali recuperi agli studenti in difficoltà.

Recupero degli apprendimenti in corso d'anno:

Già dal mese di Novembre e per tutto l'anno scolastico, in presenza di studenti con gravi insufficienze, il docente valuterà l'opportunità di effettuare un rallentamento della didattica ed attuare il così detto "recupero in itinere" secondo i tempi e le modalità che riterrà più efficaci. Il docente avrà cura di annotare puntualmente sul registro elettronico, nella sezione "Giornale di Classe", la dicitura : "recupero in itinere: argomento oggetto del recupero." Al termine del primo quadrimestre, il docente adotterà per ciascuno studente con valutazione insufficiente una delle seguenti modalità di recupero: 1) Recupero autonomo con uno studio più approfondito e costante a casa. 2) Pausa didattica per favorire il recupero ed il consolidamento delle conoscenze. In entrambi i casi si svolgerà una verifica, orale e/o scritta, per valutare il recupero degli apprendimenti. Il voto



sarà inserito regolarmente sul registro elettronico ed entrerà nel computo della media finale, orale e/o scritta, del secondo quadrimestre.

La scuola, nelle more dei progetti e dei finanziamenti disponibili, potrà anche programmare lo svolgimento di attività integrative in itinere, in orario aggiuntivo e nel periodo intercorrente tra la fine delle lezioni e l'esame di recupero del debito.

Comunicazione valutazioni agli alunni e alle famiglie :

La valutazione delle prove orali sarà immediata e sarà inserita, contestualmente alla prova, nel registro elettronico. Le prove scritte saranno consegnate corrette allo studente entro 15 giorni dal loro svolgimento e comunque sempre prima della successiva verifica scritta. Al momento della consegna delle verifiche e della presa visione da parte dello studente della valutazione attribuita, la stessa sarà inserita nel registro elettronico.

Di seguito il link di collegamento alle griglie di valutazione comuni per le prove scritte di Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e cultura latina, Matematica, Lingue straniere, Scienze Umane:

<https://www.liceocastelvi.edu.it/attachments/article/15/GRIGLIE%20DI%20VALUTAZIONE.zip>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione formativa e sommativa dei percorsi di insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica farà riferimento alla griglia delle competenze con indicatori e descrittori allegata, sarà espressa da un unico voto in decimi.

I docenti individuati nel consiglio di classe a realizzare i percorsi di educazione civica inseriranno nei rispettivi registri la propria valutazione che non sarà esclusivamente sulla media matematica data dagli esiti delle verifiche strutturate ma sarà coerente con le competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento della disciplina e dovrà tenere conto:

1. dell'interesse suscitato negli allievi;
2. della capacità di attenzione dimostrate;
3. dell'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative;
4. della maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso

Il coordinatore di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, proporrà il voto unico che scaturirà dalla media dei voti attribuiti dai singoli docenti coinvolti in base alla griglia di valutazione allegata.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e nelle classi del triennio all'attribuzione del credito scolastico.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce alla media aritmetica dei voti. Il Consiglio di Classe può esprimere una valutazione negativa del comportamento dello studente attribuendogli un voto inferiore alla sufficienza. In questo caso la valutazione del comportamento comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il Collegio Dei Docenti ha approvato i Criteri di assegnazione del voto di Condotta come da tabella allegata.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: in sede di scrutinio saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che presenteranno almeno la sufficienza in tutte le discipline.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO: Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline (massimo tre di cui una lieve) con valutazioni insufficienti il Consiglio di Classe sospende il giudizio. Il recupero dei debiti formativi a seguito della sospensione del giudizio dovrà avvenire con modalità e tempi comunicati alle famiglie dal Consiglio di classe.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: Giudizio immediato di non promozione alla classe successiva in presenza di quattro insufficienze o anche di una sola insufficienza, di due insufficienze o di tre insufficienze di livello molto grave (voto 1,2,3) . La motivazione di insufficienza sarà esplicitata sia nelle singole discipline, sia nel giudizio di non ammissione alla classe successiva che sarà puntualmente motivato. Il giudizio di non ammissione sul singolo alunno conterrà tutti gli elementi



che hanno portato il CDC alla formulazione della valutazione di non ammissione. Tali elementi saranno considerati attentamente e autonomamente dal Consiglio di Classe e dovranno scaturire anche dalle decisioni adottate in sede dipartimentale e in ambito collegiale.

La non ammissione alla classe successiva, in base L'articolo 14, comma 7, del Regolamento sulla valutazione prevede che "...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato", potrà avvenire anche nel caso in cui l'alunno superi il limite massimo delle assenze consentite. Il Consiglio di Classe potrà derogare al suddetto criterio in casi eccezionali e documentati (assenze prolungate per gravi patologie o per gravi motivi personali) motivando dettagliatamente la propria decisione.

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario del singolo alunno, vengono annotate dai Docenti sul Registro di Classe. Non rientrano tra le assenze le ore dedicate ad assemblea di istituto. È da considerarsi attività didattica ordinaria (quindi non calcolabile come assenza, purché effettivamente svolta) la partecipazione di alunni (classi intere o singoli alunni) con la scuola ad attività e progetti previsti dal P.T.O.F., che comportino una presenza fuori aula o fuori sede. Sono, altresì, da non considerare nel computo delle assenze quelle determinate da sospensione dell'attività didattica per cause di forza maggiore.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di un voto di condotta insufficiente: La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione alla classe successiva, tale valutazione è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione dei candidati interni all'esame di Maturità è deliberata dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, nel corso del quale si svolge la valutazione finale degli studenti e viene attribuito il credito scolastico. Il Consiglio di Classe, ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale, ferme restando le deroghe stabilite dal



collegio docenti ;

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Il credito scolastico si articola per fasce che definiscono la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e il relativo credito scolastico. L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. I criteri deliberati dal CDD sono i seguenti:

Scrutinio Classe quinta:

- allo studente che riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ (da 0,51 in poi) viene attribuito il massimo di fascia di credito in cui si colloca con la sua media;
- allo studente che riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 compreso viene attribuito il minimo di fascia di credito in cui si colloca con la sua media;
- allo studente che è ammesso all'esame in presenza di votazioni inferiori a sei o in presenza di voti di consiglio superiori alla proposta di voto del docente della disciplina viene attribuito il minimo della fascia di credito in cui si colloca con la sua media.

Scrutinio (Giugno) classe terza e quarta:

- allo studente che riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ (da 0,51 in poi) viene attribuito il massimo di fascia di credito in cui si colloca con la sua media;
- allo studente che riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 compreso, viene attribuito il minimo di fascia di credito in cui si colloca con la sua media;
- allo studente che riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ (da 0,51 in poi) ma tale media è ottenuta con voti di consiglio superiori alla proposta di voto del docente della disciplina viene attribuito il minimo della fascia di credito in cui si colloca con la sua media;

Scrutinio (sospensione del giudizio) classe terza e quarta: allo studente a cui è stato sospeso il giudizio allo ripresa dello scrutinio viene in ogni caso il minimo della fascia di credito con la sua media.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro liceo sono accolti da sempre gli alunni con disabilità che di anno in anno aumentano di numero.

L'utenza prevalentemente femminile, i corsi di studio improntati all'approfondimento della pedagogia, sociologia e psicologia favoriscono l'atteggiamento accogliente delle classi verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Gli Enti Locali del territorio concorrono all'inclusione degli alunni con disabilità fornendo il supporto di figure specializzate quali educatori, assistenti alla comunicazione e assistenti alla persona, per potenziare le capacità degli alunni nelle autonomie di base (lettura, scrittura, autonomia nello studio, nella gestione del materiale scolastico, nell'uso dei servizi igienici). Hanno inoltre un ruolo importante, per gli alunni non autonomi nel percorso casa-scuola-casa offrendo varie modalità di supporto (assistenza nell'uso dei mezzi pubblici o nel percorso a piedi, trasporto con mezzo dedicato con o senza assistente a bordo).

L'Istituto mette in atto una serie diversificata di attività per favorire l'inclusione degli studenti con situazioni di alta specificità nei gruppi classe. I C.d.C. della scuola adottano percorsi formativi dedicati a studenti che necessitano di particolare attenzione e al contempo operano iniziative di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, per favorire un clima di accoglienza verso tutte le individualità nelle loro specifiche identità e differenze. L'istituto, come prassi, nell'elaborare e realizzare le attività volte all'inclusione coinvolge diversi soggetti, portatori d'interesse (studenti, famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) e al suo interno ha costituito dei gruppi di lavoro sull'inclusione composti da insegnanti. I Piani Didattici Personalizzati per allievi con DSA o generalmente con BES sono elaborati e aggiornati con regolarità dai consigli di classe sulla base dei bisogni dell'allievo e delle specifiche evoluzioni del suo quadro specifico. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI (Piani Educativi Individualizzati) vengono individuati da parte di ogni Cdc sulla scorta delle specificità dei singoli allievi (desunte dalle diagnosi funzionali e dalle osservazioni in classe), dei progressi e delle difficoltà pregresse. I GLO (Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione) sono composti da tutte quelle figure che ruotano attorno alla vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità negli incontri periodici dei GLO con un contatto costante con le



famiglie. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, inserendoli in classi corrispondenti alla loro età anagrafica e elaborando percorsi formativi sulla base delle competenze possedute dagli allievi; questi interventi risultano generalmente efficaci nel favorire l'inclusione degli studenti stranieri. L'Istituzione Scolastica, inoltre, scuola di eccellenza per l'Intercultura, realizza attività inerenti i temi interculturali e la valorizzazione delle diversità. La scuola risponde alle difficoltà di apprendimento degli studenti attivando corsi di riallineamento e recupero e creando occasioni di ampliamento dell'offerta formativa in orario intra ed extra curricolare; tali interventi sono in linea di massima efficaci. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono realizzati secondo quanto programmato dai vari Cdc; la pratica di questi interventi nelle varie classi della scuola è capillarmente diffusa. Vengono promosse iniziative volte al consolidamento e al potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso specifici progetti e la partecipazione a gare, certamen, concorsi che contribuiscono anche al rafforzamento dei livelli di autostima e motivazione.

La scuola ha inoltre adottato il Documento per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità per illustrare il percorso di inclusione e le varie fasi di presa in carico, di pianificazione, di monitoraggio, di valutazione e di verifica dello studente.

La scuola ha inoltre adottato anche un protocollo per la accoglienza delle studentesse e degli studenti con DSA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Strumenti fondamentali per promuovere e tutelare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono i Piani Educativi Individualizzati (PEI) nei quali vengono definiti gli aspetti educativo-didattici relativi all'area cognitiva, neuropsicologica, affettivo-relazionale, della comunicazione linguistica, sensoriale, motorio-prassica e dell'autonomia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI vengono definiti nei GLO costituiti con decreto del dirigente scolastico, ne fa parte tutto il consiglio di classe, i genitori e tutte le figure che concorrono al progetto educativo dell'alunno (educatori, terapisti, figure della ASL ...), si riuniscono tre volte all'anno nei mesi di Ottobre, Marzo e Maggio per la definizione, il monitoraggio e la valutazione del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nella progettazione del PEI, è importante instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione fra scuola e famiglia rispettando i differenti ruoli ricoperti. La scuola deve ascoltare, coinvolgere, confrontarsi con la famiglia; la famiglia a sua volta deve ascoltare, collaborare e fidarsi dell'istituzione scolastica. La parola d'ordine nel rapporto scuola-famiglia deve essere collaborazione e condivisione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con BES terrà conto dei percorsi didattici ed educativi programmati, sarà effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati agli alunni definiti nei PEI e nei PDP e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe. La valutazione degli alunni con disabilità. Avrà sempre carattere sommativo e formativo terrà conto delle potenzialità, dei livelli di partenza e dell'autonomia dell'alunno, sarà finalizzata a monitorare i progressi raggiunti rispetto agli obiettivi stabiliti nei PEI in relazione all'apprendimento, alla comunicazione, alle relazioni e alla



socializzazione. In relazione al tipo di disabilità, gli alunni in tutte o solo in alcune discipline possono seguire: 1) La programmazione della classe 2) Una programmazione per obiettivi minimi, comunque riconducibile a quella della classe 3) Una programmazione differenziata La valutazione per gli alunni con altri BES sarà effettuata sulla base dei PDP in relazione alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

È importante per l'orientamento, degli alunni con disabilità, la consapevolezza da parte di genitori e docenti, della disabilità, dei limiti e delle risorse, dell'autonomia e del tipo di programmazione svolta, delle caratteristiche cognitive e comportamentali, delle competenze acquisite, degli interessi, delle predisposizioni personali e dei desideri dell'alunno.

Approfondimento

Si allega:

1. Documento per l' accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità
2. Protocollo di accoglienza per un'inclusione degli alunni con DSA

Allegato:

Documento per l'inclusione degli alunni con disabilità e Protocollo accoglienza DSA - PTOF 2022-2025.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

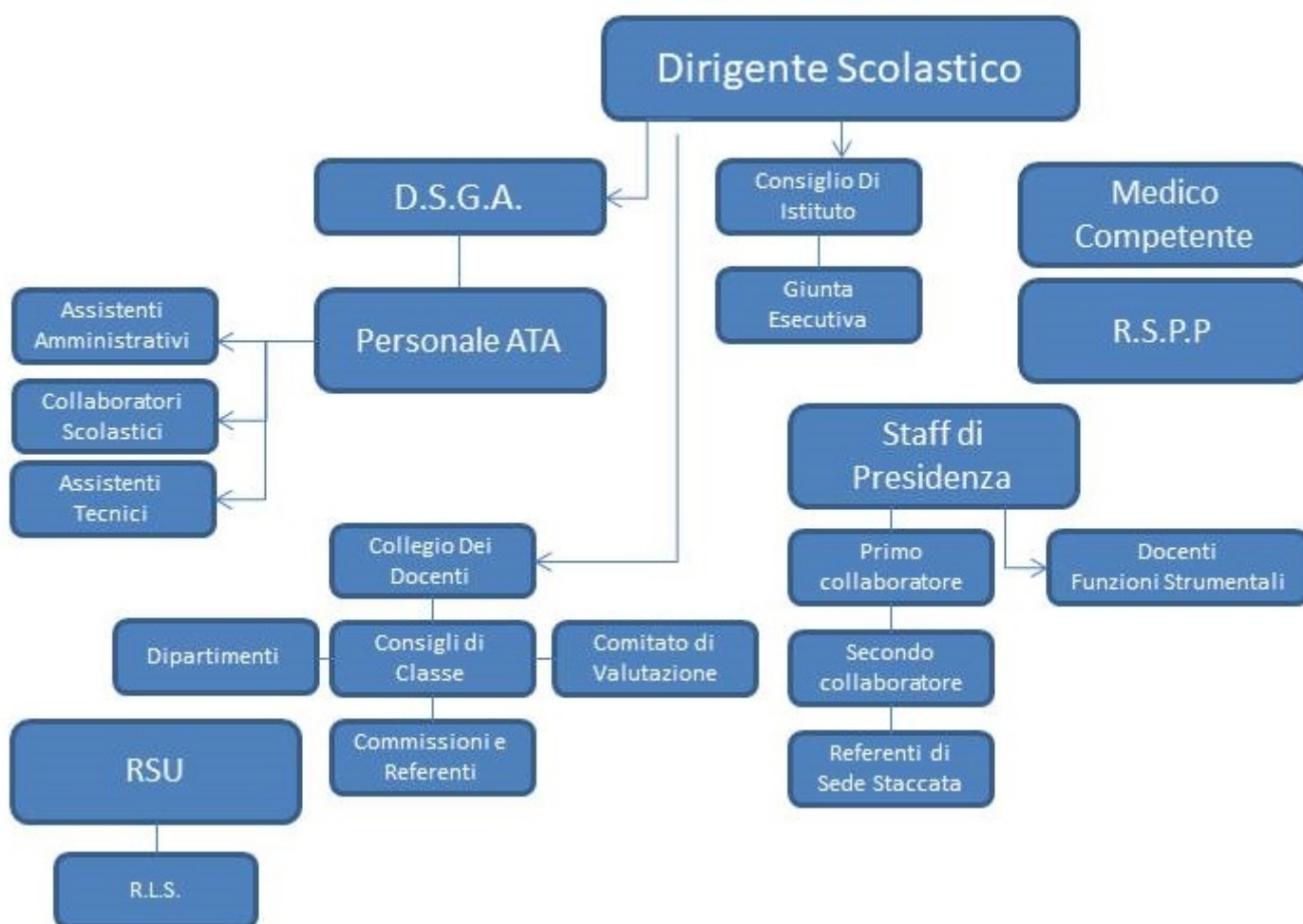


Aspetti generali

Il servizio scolastico è garantito dal coordinamento e dalla collaborazione tra il personale Docente e ATA, la direzione dei Servizi Generali e Amministrativi e la Dirigenza Scolastica.

L'organigramma seguente espone in maniera sintetica come queste figure professionali si raccordano tra di loro:

Organigramma





Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; • È delegato alla firma di atti riguardanti il funzionamento della didattica, anche in caso di assenza o impedimento del Dirigente; • Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto; • Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti della Sede Centrale e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; • Dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; • È delegato ad autorizzare la fruizione dei permessi brevi del personale docente, concordando i recuperi. • È delegato ad autorizzare la fruizione delle ferie e dei permessi del personale docente, in caso di assenza o impedimento del Dirigente; • Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; • È delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, come l'emissione

2



di circolari e comunicazioni interne, anche legate ai lavori dei coordinatori, delle commissioni e dei referenti, e l'assunzione di decisioni organizzative; • Tiene regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente; • Cura l'organizzazione delle attività del personale docente in relazione al Piano Annuale delle Attività; • Cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione di attività che prevedono la partecipazione dei docenti e degli studenti e ad eventi; • Organizzazione degli Esami di Maturità; • Partecipa alle riunioni dello Staff del Dirigente; • Collabora con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto; • Collabora con la Dirigente nell'organizzazione delle cattedre e nell'attribuzione dei Docenti alle classi.

Responsabile di plesso

• Tiene regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente e con i suoi Collaboratori; • Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti della Sede Staccata e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; • Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto; • Dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; • Segnala al Dirigente e agli Uffici competenti eventuali problematiche verificatesi (malfunzionamenti impianti, problematiche organizzative, iniziative didattiche extracurricolari etc.) e suggerisce gli interventi

4



da effettuare, anche in relazione con i contatti
intercorsi con i tecnici delle aziende di
manutenzione. • Partecipa alle riunioni dello
Staff del Dirigente;



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa dell'organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. Si occupa dell'organizzazione degli Uffici, della loro articolazione organizzativa, eseguendo il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile e della funzionale.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Media Education

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Media Education, nel rispetto dell'autonoma prosecuzione di attività e servizi formativi ed amministrativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione anche in raccordo con l'Usr per la Sardegna, sulle seguenti materie fondamentali:



- a) Promozione Ict nella didattica (formazione formatori, azioni progettuali consistenti) e nell'organizzazione
- b) Sviluppo del modello laboratoriale come strumento di continuità educativa
- c) Ricerca metodologica: sperimentazione e definizione di una strategia per lo sviluppo delle soft skill e di un modello didattico cooperativo tra docenti di scuola e Università
- d) Formazione docenti; analisi dei bisogni formativi e richiesta attivazione , all'università di percorsi di sviluppo nuove competenze
- e) Rapporto scuola lavoro: percorsi di PCTO adeguati ai cambiamenti nel mondo delle professioni e percorsi di educazione all'autoimprenditorialità
- f) Alfabetizzazione digitale e sviluppo del territorio in chiave di innovazione: offerta formativa più articolata in base alle esigenze formative del territorio. Rendere i ragazzi protagonisti del confronto intergenerazionale promuovendo lo scambio fra tradizione e innovazione
- g) Internazionalizzazione (sviluppo scambi, diffusione lingue straniere), supporto della metodologia CLIL



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il Liceo promuove la crescita professionale di tutti i suoi operatori principalmente attraverso le iniziative di formazione. La Legge 107/2015 contempla le attività di formazione in servizio per tutto il personale, in particolare la formazione per i docenti di ruolo diventa permanente, obbligatoria e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente (Nota MIUR 2805 del 11/12/2015). Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri: arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento; attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Le seguenti tematiche perseguite per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto



1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
2. Valutazione e miglioramento;
3. Inclusione e disabilità;
4. Autonomia organizzativa e didattica;



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il personale ATA si aggiorna durante l'anno scolastico su una molteplicità di aree che riguardano gli specifici profili professionali.

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- La digitalizzazione dei flussi documentali

il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su:

“Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole” e specificatamente:

- a) Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- c) Interventi formativi c in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lgs n. 81/2008
- d) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
 - Corsi per addetti primo soccorso; Corsi per uso defibrillatore BLS
 - Corsi antincendio;
 - Corsi Preposti;
 - Formazione obbligatoria



Saranno organizzate inoltre, in accordo con il D.P.O. della scuola, attività formative rivolte a tutto il personale in materia di Privacy e gestione documentale digitale.